

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

OGGETTO: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN
FABBRICATO DA ADIBIRE AD ATTIVITA' SOCIALI

PROPONENTE: "FONDAZIONE COME NOI GRAZIANO VINCENZO ONLUS
Con sede in Aprilia (LT) Via delle Margherite 125

UBICAZIONE: Via Giuseppe Giusti

PREMESSA

La presente richiesta ha per oggetto un'area interna e contigua ai perimetri urbani come definiti dagli strumenti urbanistici al cui interno sono presenti aree inedificate di proprietà del Comune di Aprilia.

La fondazione costituitasi il 21 Gennaio 2011, al fine di perseguire il proprio "scopo" ha individuato un lotto di terreno libero di proprietà Comunale posto in zona centrale e consono allo scopo della fondazione..

Il lotto di terreno in parola è censito al Catasto Terreni del Comune di Aprilia al foglio **48** part. **1369** della superficie di **mq. 3'418,00**, la cui destinazione secondo le Norme Tecniche di attuazione del Vigente Piano Regolatore Generale è *Zona C Sottozona C1 Intensiva*.

INTENTI E SCOPO PROGETTUALE

La FONDAZIONE COME NOI CORASANTI GRAZIANO VINCENZO ONLUS come scopo non ha fini di lucro, è apolitica e non confessionale. Essa si propone di perseguire finalità di solidarietà sociale e di svolgere la propria attività nel settore dell'assistenza sociale socio-sanitaria, dell'assistenza sanitaria, della beneficenza, della tutela dei diritti civili e della ricerca scientifica. In particolare la fondazione ha per scopo quello di attuare iniziative del più alto interesse sociale, quali l'assistenza alle persone svantaggiate in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari anche attraverso la cura medico sanitaria e il ricovero presso propri istituti nonché la promozione dei relativi diritti sociali.

La fondazione ha inteso proporre, quindi, la realizzazione di un fabbricato per perseguire le proprie finalità non di lucro e apolitiche di assistenza e supporto alle persone svantaggiate, infatti il fabbricato oltre a prevedere la realizzazione di un Banco Alimentare, prevede anche la realizzazione di un refettorio, della cucina, dei relativi servizi e degli uffici a servizio della fondazione stessa.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

La progettazione prevede la realizzazione di un fabbricato delle dimensioni in pianta di circa mt. 35,00 x 15,00 ed un'altezza di circa mt. 5,00.

All'interno il fabbricato sarà suddiviso come segue:

- Locale per Segreteria Presidente Fondazione;
- Locale deposito;
- Ufficio Presidenza;
- Ufficio Segreteria;
- Locale per attività della Fondazione;
- Servizi Igienici;
- Banco Alimentare;
- Cucina;
- Spogliatoi e servizi igienici;
- Laboratorio;
- Lavanderia;
- Dispensa;
- Refettorio;
- Servizi Igieni a servizio degli avventori del Refettorio.

Il tutto come sopra descritto e suddiviso sviluppa una superficie interna utile di circa **mq. 480,00**, una superficie lorda di circa **mq. 525,00** ed un volume totale fuori terra di circa **mc. 2'625,00**.

La realizzazione è prevista con strutture portanti e di tamponatura in C.A. prefabbricato, le tramezzature saranno realizzate con mattoni di laterizio forato e malta cementizia per uno spessore di circa cm 8 + 2, le pavimentazioni e i rivestimenti saranno in materiale ceramico o Klinker, gli infissi esterni saranno in Alluminio mentre quelli interni saranno in legno tamburato.

ALLACCIO RETE IDRICA E FOGNANTE

La rete idrica e fognante dell'edificio in progetto saranno allacciate alle condotte comunali tramite i pozzetti di allaccio esistenti a cui è già allacciato il fabbricato oggetto di demolizione.

Rete Idrica

L'allaccio della rete idrica privata a quella pubblica sarà garantita da idonee tubazioni tipo PE-AD PN 16, collegate negli appositi pozzetti esistenti e predisposti.

Rete Fognante

La rete fognante comunale è del tipo "Mista", mentre quella in progetto è del tipo "separativa", ovvero una rete è destinata allo smaltimento delle acque luride, un'altra alle acque meteoriche, ognuna delle quali verrà convogliata in un pozzetto di miscelazione posto all'interno della proprietà e da questo sarà effettuato il collegamento mediante i pozzetti esistenti e predisposti all'immissione nel collettore comunale esistente.

Le condotte di allontanamento e collegamento saranno realizzate con tubi in PVC e pozzetti in cls prefabbricati.

LEGGE 09/01/1989 N° 13 E DM 14/06/1989 N° 236

CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE

La progettazione eseguita ha cercato di garantire la vivibilità degli spazi ed in relazione alle finalità della Legge si considerano tre livelli di qualità dello spazio costruito.

L'accessibilità esprime il più alto livello in quanto ne consente la totale fruizione nell'immediato.

La visitabilità rappresenta un livello di accessibilità limitato ad una parte più o meno estesa dell'edificio o delle aree pubbliche, che consente comunque ogni tipo di relazione fondamentale anche alla persona con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.

L'adattabilità rappresenta un livello ridotto di qualità, potenzialmente suscettibile, per originaria previsione progettuale, di trasformazione in livello di accessibilità; l'adattabilità è, pertanto, un'accessibilità differita.

CRITERI ADOTTATI

Negli edifici residenziali il requisito di visitabilità si intende soddisfatto se il soggiorno o il pranzo, un servizio igienico ed i relativi percorsi di collegamento interni alle unità immobiliari sono accessibili.

Trattandosi della progettazione edilizia, si è proceduto nell'elaborazione del progetto garantendo i percorsi per un agevole spostamento e fruizione degli spazi anche e soprattutto a persone con ridotte capacità motorie e sensoriali e garantendo l'accessibilità al soggiorno, camera e bagno, infatti si è usata particolare attenzione ai spazi di percorrenza ed utilizzo degli ambienti, dislivelli delle pavimentazioni e arredi fissi.

VERIFICA RAPPORTI AEROILLUMINANTI

Le finestre del manufatto sono progettate in modo d'avere dimensioni tali da garantire l'illuminazione e una buona aerazione dei locali; come da elaborato grafico allegato alla presente relazione le finestrate hanno una superficie maggiore o uguale ad $1/8$ della superficie pavimentata, rispettando il D.M. 05/07/1975 disposizioni in materia igienico -sanitaria;

Aprilia li 18/06/2015

